

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI PIOMBINO – Ente pubblico territoriale

2) *Codice regionale:*

RT **1S00097**

2bis) *Responsabile del progetto:*

(Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16)

- *NOME E COGNOME: ALESSANDRO BEZZINI*
- *DATA DI NASCITA: 05/01/1956*
- *CODICE FISCALE: BZZ LSN 56A05 G687H*
- *INDIRIZZO MAIL: abezzini@comune.piombino.li.it*
- *TELEFONO: 0565/63359*

2 ter) *Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):*

- *NOME E COGNOME: MONICA PIERULIVO*
- *DATA DI NASCITA: 13/12/1962*
- *CODICE FISCALE: PRLMNC62T53G687R*
- *INDIRIZZO MAIL: mpierulivo@comune.piombino.li.it*
- *TELEFONO: 0565/63357*

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) *Titolo del progetto:*

OLTRE LA TRASPARENZA: garantire ai cittadini l'accessibilità ai servizi della Pubblica Amministrazione e la partecipazione alle scelte del Governo Locale.

4) *Settore di intervento del progetto:*

Tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale

4bis) *Codice identificativo dell'area di intervento:*

CODICE AREA GEN

- 5) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Composizione demografica

Il Comune di Piombino è una realtà urbana che, dalla consultazione anagrafica alla data della redazione del progetto (maggio 2014 - dati Servizio Demografico Comunale), misura n. 34.505 abitanti con una popolazione così composta :

- in fascia 0 – 15 n. 4.221 unità pari al 12,3 % circa;
- in fascia 16 – 18 n. 832 unità pari al 2,41 % circa;
- in fascia 19 – 30 n. 3.306 unità pari al 9,58 %
- in fascia 31 – 65 n. 16.852 unità pari al 48,83 % circa
- oltre 65 n. 10.052 unità pari al 29,13 % circa.

Nell'ultimo periodo si sta assistendo ad un progressivo calo:

- delle nascite:
 - dalle n. 302 unità nel 2006
 - alle n. 221 unità del 2013
 - nei primi 4 mesi dell'anno 2014 nascono e risiedono n. 55 bambini contro i n. 85 dello stesso periodo dell'anno precedente segnalando che la tendenza alla riduzione della natalità è in aumento.
- della popolazione in genere:
 - dai n. 35.075 residenti media 2010
 - ai n. 33.991 residenti media 2013

Economia e occupazione

L'economia del territorio, storicamente basata essenzialmente sulla lavorazione del ferro (dagli Etruschi alla grande industria siderurgica del '900) ha condizionato la differenziazione economica del territorio negli altri canali della produzione.

La strategia per lo sviluppo economico degli ultimi due decenni è stata quella di investire nel campo della valorizzazione territoriale ai fini dell'incremento del turismo, in considerazione delle opportunità d'interesse offerte dalla forte ricchezza storica ed ambientale del territorio.

In questo programma nascono gli interventi di recupero dei siti archeologici, la realizzazione dei musei, la valorizzazione delle ANPIL (percorsi naturalistici e storico-archeologici), l'adeguamento delle coste alla promozione del turismo balneare, il potenziamento delle strutture per il diportismo e per la nautica, in un tutt'uno che non esclude la convivenza tra ambiente naturale e fabbrica sostenibile.

Le industrie locali (dati FIOM) impiegano circa 3.000,00 lavoratori dei quali n. circa 1.800 unità, pari al 60 % sono retribuiti con contratti di solidarietà.

Il terziario, rilevato in funzione di servizi ed esercizi, nell'ultimo anno ha registrato la perdita di 15 punti di attività (dati Ufficio Attività Produttive del Comune).

Nei prossimi anni il territorio vivrà momenti di rilevante riduzione della capacità produttiva del proprio polo industriale (spegnimento altoforno) con notevole incremento della disoccupazione.

Contesto urbano

Il contesto urbano vede una numerosa presenza dell'associazionismo e del volontariato (n. 180 associazioni censite dall'Uff. Associazionismo del Comune di Piombino e monitorate con l'Elenco Comunale fino alla data del progetto);

tutte intervengono per la cura di interessi (sport, musica, arte, ricreazione, animali, volontariato, ecc.).

Servizi Pubblici

I servizi pubblici e privati che curano la libera espressione degli interessi sono rappresentati da :

impiantistica sportiva:

- n. 30 pubblici e n. 7 privati

servizi culturali:

- pubblici: n. 2 biblioteche, n. 2 musei, n. 1 parco archeologico, n. 1 teatro
- privati: n. 1 cinema , n. 1 museo, n. 1 galleria d'arte

Educazione, Istruzione, Formazione

Il contesto dell'istruzione e dell'educazione vede la presenza in città di :

- n. 7 servizi per la prima infanzia, di cui n. 4 pubblici e n. 3 privati
- n. 2 Circoli Didattici con scuole dell'infanzia capienti per il 100% della popolazione residente (nessuna lista di attesa – dato rilevato da iscrizione a.s. 2014.15)
- n. 1 Istituto scolastico privato parificato
- n. 2 ISIS con n. 6 aree di formazione-specializzazione che, complessivamente, contano oltre n. 1.350 studenti iscritti di cui una buona % provengono dai territori dei comuni vicini.
- n. 1 C.T.S. unito all'unica Scuola d'Istruzione Secondaria di 1° grado dotata di n. 3 plessi (n. 2 urbani e n. 1 rurale)

Gli studenti in fascia d'istruzione superiore (dati ISIS del territorio) sono n. 1.350 unità all'interno della quale si trovano, in una buona %, giovani provenienti dai territori dei comuni limitrofi; di questi abbandonano la scuola, prima del compimento del percorso scolastico, n. 16 unità, media anno pari a 2 % circa.

A fronte dell'intervento dei Servizi per l'Impiego, per la Formazione Professionale e per il recupero scolastico o il long-life learning non si evidenziano interventi innovativi monitorabili oltre quelli dei servizi tradizionali del mercato del lavoro.

Partecipazione

L'Amministrazione comunale, con lo scopo di rendere partecipe la città del proprio cambiamento ha avviato, nell'ultima legislatura, progetti di partecipazione popolare alla definizione delle scelte da compiere (Piano particolareggiato della loc. Baratti, ristrutturazione della Piazza Bovio, Tavolo della loc. Cotone, ecc.).

L'informazione, la comunicazione è assicurata da specifici servizi comunali quali :

- > l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico
- > i n. 4 Quartieri cittadini
- > i n. 2 Informagiovani
- > i n. 3 PAAS della Regione Toscana

e uno strumento di grande efficacia quale il sito del Comune di Piombino.

Trasparenza

Il Comune si è adeguato alla recente normativa in tema di trasparenza sugli atti

amministrativi e sulle procedure, e in tema di anticorruzione approvando uno specifico regolamento e formando tutto il proprio personale al nuovo “Codice di comportamento del dipendente pubblico”.

La conoscenza e la partecipazione sono riconosciuti elementi indispensabili non solo per garantire la sicurezza delle attività amministrative, ma soprattutto per favorire la conoscenza e la visibilità ai cittadini nell'intento di essere partecipi e promotori di cambiamenti e qualità sociale.

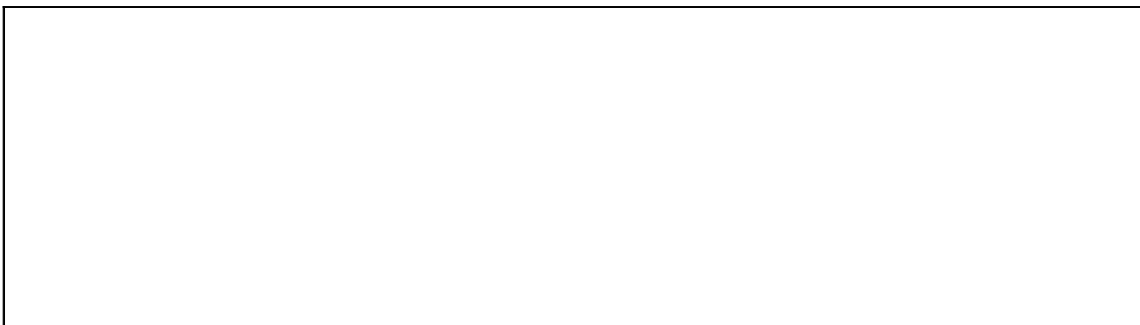
Welfare

In conseguenza alla crisi economica globale iniziata nel 2008 si evidenziano nel campo del benessere sociale ed economico della comunità, cambiamenti considerevoli:

- sono diminuite le attività dell'edilizia, e di conseguenza sono diminuite, per il Comune, le entrate da oneri di urbanizzazione;
- è diminuita la richiesta d'accesso ai servizi forniti a pagamento dall'Ente Locale (asili nido, ristorazione scolastica, ecc.);
- è aumentata la morosità nel pagamento delle tariffe dei servizi, delle sanzioni e dei tributi (servizi per l'infanzia e per il diritto allo studio, sanzioni del Codice della Strada, IMU, TIA, ecc...)
- è aumentata la morosità nel pagamento degli affitti di alloggi privati, e di conseguenza sono aumentate:
 - le procedure di sfratto per morosità e la perdita della casa;
 - le richieste di interventi di sostegno all'abitare (case pubbliche, contributi, ecc....);
- è diminuita, in senso generale, la capacità di spesa delle famiglie, e di conseguenza i consumi, anche di tipo essenziale, hanno subito una riduzione, creando situazioni di difficoltà per gli esercizi commerciali fino alla chiusura delle attività più deboli e decentrate;
- sono aumentate le necessità di sostegno e assistenza da parte della famiglia e della popolazione in genere, in particolare per le fasce più deboli (anziani soli, madri sole, nuclei senza reddito, ecc....);
- sono aumentati gli accessi alle misure di sostegno e assistenza “trasversale” alla famiglia
- sono aumentate le misure di sostegno che gli uffici comunali devono gestire (LR n. 45/2003, DGRT n. 1088/2011, progetti locali con risorse di Fondazioni bancaria, ecc.....)

L'incrocio del progressivo impoverimento delle famiglie con quello delle risorse pubbliche, ivi compreso le quote destinate alle politiche e agli interventi sociali, fa rilevare:

- una maggiore affluenza presso gli uffici pubblici, con richieste di intervento rapido;
- una riduzione della capacità di risposta, anche in termini di tempi d'attuazione necessari per l'esperimento delle dovute attività di valutazione e accertamento per la concessione di benefici



6) *Obiettivi del progetto:*

PROBLEMA:

L'incrocio del progressivo impoverimento delle famiglie con quello delle risorse pubbliche, ivi compreso le quote destinate alle politiche e agli interventi sociali, fa rilevare:

- una maggiore affluenza presso gli uffici pubblici, con richieste di intervento rapido;
- una riduzione della capacità di risposta, anche in termini di tempi d'attuazione necessari per l'esperimento delle dovute attività di valutazione e accertamento per la concessione di benefici

OBIETTIVO GENERALE :

Diminuire la distanza tra il cittadino e la pubblica amministrazione locale attraverso l'implementazione di alcuni servizi di prossimità per garantire corretta informazione e conoscenza delle norme e delle procedure al fine di:

- promuovere la conoscenza dei servizi di prossimità del cittadino
- promuovere la partecipazione pubblica
- favorire l'autonomia del cittadino
- facilitare la richiesta e la risposta

OBIETTIVO SPECIFICO :

Aumentare la funzionalità dei servizi di relazione con i cittadini unendo al personale dedicato la presenza e l'opera dei volontari del SCV, nel n. di 4 unità, all'interno dei n. 4 punti di relazione (Centro Giovani, URP, Quartieri Cittadini), per :

1. favorire l'accesso dei cittadini alle informazioni e alle procedure dell'Amministrazione locale;
2. potenziare l'ascolto dei cittadini (bisogni, segnalazioni, idee), da trasferire all'attenzione del governo locale;
3. favorire la relazione tra uffici e cittadini, sia per l'accesso alle istanze che per la consegna delle risposte;
4. promuovere di percorsi partecipativi inerenti attività d'interesse pubblico che l'Amministrazione Comunale adotterà;

INDICATORI DI RISULTATO

Nell'arco temporale della durata del progetto e prendendo a base di riferimento l'attuale capacità di relazione dei servizi coinvolti nei progetti, stimata in 6.500 contatti, l'efficacia dello stesso sarà rilevata attraverso i seguenti indicatori:

Indicatore di efficienza :

- % d'aumento dei contatti con i cittadini
- % d'aumento delle segnalazioni inviate all'Amministrazione Comunale

- % d'aumento di istanze inoltrate agli uffici
- Indicatore di efficacia :**
- % d'aumento di risposte restituite ai cittadini

7) *Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:*

7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

Le risorse umane impegnate nel progetto sono :

- n. 7 dipendenti comunali appartenenti a 6 uffici dell'ente:
 - n. 1 Responsabile del Servizio Comunicazione, con funzione di coordinatore delle attività
 - n. 2 operatori dell'Ufficio U.R.P.
 - n. 2 operatori dell'Ufficio Decentramento, per i Quartieri cittadini
 - n. 1 Responsabile dell'Ufficio Giovani e dei Servizi per i Giovani
 - n. 1 Responsabile Settore Sport/Giovani
- dipendenti esterni :
 - n. 2 operatori della Cooperativa "Il Granaio" gestore del Centro Giovani
- volontari:
 - n. 1 volontario Associazione "APE-Crocevia dei Popoli", con funzioni di formazione/accompagnamento nella gestione delle relazioni, interne ed esterne all'ente

per un totale di n. 10 dipendenti assegnati agli uffici coinvolti dal progetto:

7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.

I volontari, affiancati dal personale impegnato nel progetto, lavoreranno per implementare la capacità d'intervento degli uffici sede di destinazione, cioè quelli finalizzati all'accoglienza e alla relazione con i cittadini quali:

- l'URP e Quartieri
- il Centro Giovani, contenitore di servizi :
 - TRIO
 - Informagiovani
 - Consultorio Adolescenti
- in gruppo nelle attività cui ai punti 1,
- singolarmente nell'ufficio di destinazione (già sede accreditata)

I n. 4 volontari impiegati nel progetto, attraverso le attività previste all'interno dei servizi assegnati, lavoreranno, tutti insieme, affiancati dal personale incaricato come sopra indicato e dagli operatori di progetto, alla progettazione e realizzazione di interventi, conseguenziali per :

1. assumere le conoscenze necessarie per operare all'interno degli uffici di destinazione, tutti proiettati alla gestione delle relazioni con i cittadini:
 - a) uffici comunali e rispettive competenze

- b) azioni e prodotti in corso di attuazione/realizzazione da parte degli uffici
2. promuovere la conoscenza dei servizi
 3. gestire della relazione tra i cittadini e gli uffici competenti
 4. monitorare delle relazioni (tipologia di richiesta/segnalazione e di risposta/intervento)
 5. customer satisfaction:
 - a) del cliente (progettazione e analisi scheda di valutazione per gli utenti)
 - b) della commessa interna (progettazione e analisi scheda di valutazione per gli uffici)
 6. report di valutazione dell'efficacia del progetto (rapporto tra capacità di ricezione della domanda e capacità di erogazione della risposta)

Le attività dei volontari, secondo la descrizione cui sopra, si svolgeranno :

- in gruppo, per le attività cui ai punti 1, 2, 5 e 6;
- singolarmente, nell'ufficio di destinazione, (già sedi accreditate), per le attività cui ai punti 3, 4.

DIAGRAMMA DI GANT

Durata del progetto												
Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fase	Periodo di assegnazione dei volontari											
1 delle conoscenze	X	X			X aggiorn amento				X aggiorn amento			
2 della promozione			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
3 delle relazioni	X solo osserva zione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X solo relazione
4 customer satisfaction	X	X				X					X	
5 del monitoraggio e dell'efficacia	X analisi ex ante	X	X	X	X	X analisi in itinere	X	X	X	X	X	X analisi ex post

8) Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):

4

9) *Eventuale numero ulteriore di soggetti da impiegare (non superiore al 50% di quelli indicati al precedente punto 8) che l'ente intende autonomamente finanziare, impegnandosi ad anticipare alla regione le somme necessarie per l'intera copertura delle relative spese prima dell'avvio dei giovani in servizio:*

/

10) *numero posti con vitto:*

/

11) *Numero posti senza vitto:*

4

12) *Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):*

28

13) *Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) :*

5

14) *Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:*

1. Elasticità di orario in caso di particolari esigenze quali eventi ed attività organizzate in orari serali o in giorni festivi;
2. Disponibilità a missioni, giornalieri, in occasione di :
 - convegni o altre iniziative attinenti all'area d'intervento;
 - incontri, seminari od altre attività regionali, in tema Politiche Giovanili regionali, attinenti del Servizio Civile Regionale o ad altri ambiti inerenti il contenuto e gli obiettivi di progetto;
3. Disponibilità alla guida di un mezzo di servizio fornito dall'Ente;
4. Impegno al rispetto della normativa sulla Privacy Dlgs n. 196/3003;
5. Impegno al rispetto della normativa del Dlgs n. 62/2013 "Codice del Dipendente pubblico";
6. Disponibilità a seguire la formazione specifica per il Dlgs n. 81/2008 Sicurezza sui luoghi di lavoro
7. Impegno ad indossare il logo identificativo di volontario del Servizio Civile del Comune di Piombino;
8. Disponibilità allo spostamento temporaneo dalla sede di progetto previa ottenimento, da parte dell'ente attuatore, di preventiva autorizzazione dei competenti Uffici regionali (punto 6 del DPCM del 6/2/09)

15) Sede/i di attuazione del progetto (1):

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)</i>	<i>N. giovani per sede (2)</i>
<i>1</i>	CENTRO GIOVANI	PIOMBINO	Viale della Resistenza n. 4 – Piano Terra -Stanza n. 12	4
<i>2</i>	COMUNE DI PIOMBINO Ufficio URP	“	Via Ferruccio n. 2 – Piano Terra	1
<i>3</i>				
<i>4</i>				
<i>5</i>				
<i>6</i>				
<i>7</i>				
<i>8</i>				
<i>9</i>				
<i>10</i>				

(1) le sedi devono essere individuate esclusivamente fra quelle indicate in sede di iscrizione/adequamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

16) Nominativo operatore di progetto per singola sede(almeno uno per sede):

- **NOME E COGNOME: STEFANO CECCARELLI**
- **DATA DI NASCITA:16/01/1968**
- **CODICE FISCALE:CCCSFN68A16G687M**
- **INDIRIZZO MAIL: sceccarelli@comune.piombino.li.it**
- **TELEFONO: 0565/63294**
- **CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)**
- **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15)**
-

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
CENTRO GIOVANI	PIOMBINO	Viale della Resistenza n. 4 – p.terra – st. 12

- **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

– oppure si impegna a svolgerlo entro l'anno: **X SI** **NO**

già iscritto al corso **“Le selezioni, il monitoraggio, la gestione del servizio civile”**, data 4 novembre 2014 a Siena

Nominativo operatore di progetto per singola sede(almeno uno per sede):

- **NOME E COGNOME:MARCELLA BERTINI**
- **DATA DI NASCITA:26/01/1958**
- **CODICE FISCALE:BRTMCL58A66G687S**
- **INDIRIZZO MAIL: mbertini@comune.piombino.li.it**
- **TELEFONO: 0565/63233**
- **CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)**
- **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15)**
-

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
COMUNE DI PIOMBINO Ufficio URP	PIOMBINO	Via Ferruccio n. 2 – piano terra

- **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- corso “Valenza educativa nel rapporto giovane/adulto nell'esperienza del servizio civile”
svolto in data 02/04/2014 a Pisa

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:

- A) Categoria 1 – Attività informatica
- Articoli e banner promozionali sul sito del Comune
 - Invio SMS attraverso il canale informativo del Comune “Multiletter”
 - Invio mail a tutti gli iscritti alla newsletter del servizio Informagiovani del Comune;
- B) Categoria 2 – Attività cartacea
- Articoli e banner promozionali sul notiziario del Comune e sulla stampa locale
 - Realizzazione ed affissione di specifici manifesti
 - Invio lettera, per conoscenza delle opportunità offerte dal Servizio Civile e del progetto specifico, elaborato dall'Ente, a tutti i residenti nella fascia di età compresa tra i 18 ed i 30 anni;
- C) Categoria 3 – Spot radiotelevisivi
- realizzazione di spot radiofonici da far trasmettere alle radio locali (Radio Piombino e Radio Stop);
- D) Categoria 4 – Incontri sul territorio
- organizzazione di uno specifico incontro pubblico presso il Centro Giovani;
 - allestimento di un gazebo nel Centro della città per distribuzione materiale informativo (tutti i fine settimana per un mese);
- E) Categoria 5 – Altro
- realizzazione, con i giovani che frequentano il Centro Giovani, di un FLASH MOB sul Servizio Civile, nello specifico sul progetto presentato.

18) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:

Obiettivi:

Il monitoraggio dovrà verificare:

- per la gestione del progetto:
 - lo stato di attuazione del progetto
 - il livello di risultato raggiunto
- per i significati del progetto
 - indicazioni/elementi risultanti dalle attività da inviare all'attenzione della Giunta Comunale

Tempi:

Il monitoraggio sul progetto sarà realizzato:

- all'avvio del progetto
- al compimento del 6° mese di realizzazione
- a conclusione delle azioni di progetto (12° mese)

Strumenti :

1. di tipo ordinario e cartaceo, per la rilevazione manuale dei dati
2. di tipo informatico, per la rappresentazione sintetica e statistica dei dati rilevati;

Metodologia :

1. conoscenza e condivisione, da parte del gruppo dei giovani volontari del SCV, delle finalità istituzionali dell'ente e della loro applicazione in azioni in favore dei cittadini e delle loro organizzazioni;
2. formazione all'approccio positivo all'accoglienza e alla gestione delle relazioni con i cittadini, spesso portatrici di disagi e conflitti;
3. progettazione congiunta di schede di rilevazione e valutazione orientate alla misurazione:
 - o della qualità delle relazioni;
 - o degli indicatori di risultato prefissati;
 - o dell'efficacia del progetto;
4. sostegno ed accompagnamento dei giovani volontari da parte degli operatori degli uffici interessati;
5. analisi e valutazione dei risultati, e redazione di un report sintetico da trasferire alla Giunta Comunale per le riflessioni di competenza

19) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

NESSUNO

20) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

€ 500,00 per elaborazione stampe, diffusione materiale e organizzazione dell'attività informativo sul Servizio Civile
€ 500,00 per la partecipazione dei volontari agli incontri programmati dagli organi del SCV
€ 600,00 per il processo di formazione generale
€ 400,00 per la realizzazione di elaborati report d'attività
TOTALE € 2.000,00

21) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Risorse necessarie per la realizzazione delle azioni progetto:

Strumenti :

- Fiat Doblò in dotazione al servizio per eventuali spostamenti in città
- Fotocamera
- Stamperia comunale
- Tutor grafico
- n. 2 impianti per proiezione
- N. 4 p.c. portatili

- N. 6 p.c. fissi
- Stampanti multifunzione/colori
- connessione wi fi
- n. 1 TV

Servizi:

- fornitura di cancelleria
- Stamperia Comunale
- uffici comunali di riferimento

Strutture di svolgimento del progetto :

1. all'interno della strutture "Centro Giovani" :
 - o Auditorium
 - o locali per incontri e attività
 - o PAAS (Punti Assistiti di Accesso ai Servizi)
 - o sede locale TRIO per la teleformazione
 - o Consultorio adolescenti
 - o InformaGiovani
2. sede comunale:
 - o locali del Servizio URP (Ufficio di Relazione con il Pubblico)
 - o n. 4 Centri civici sedi dei Quartieri
3. Sede organizzativa del Servizio Volontario Civile, presso il Centro Giovani

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

22) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

NESSUNA

Formazione generale dei giovani

23) Sede di realizzazione:

Casa Crocevia dei Popoli, Loc. Fiorentina n. 7- 57025 Piombino (LI)

24) Modalità di attuazione:

La formazione è effettuata in proprio, con servizio acquisito dalla Caritas Diocesana di Massa M.ma e Piombino.

25) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Metodologia.

Per ogni obiettivo formativo viene considerato:

- la coscientizzazione: essere-divenire consapevoli di sé dell'altro, del mondo
- dalla conoscenza della realtà al saper comunicare la realtà
- dal sapere di essere nella realtà al saper stare nella realtà
- dal saper fare al saper fare delle scelte
- dallo stare insieme al cooperare

ed in relazione a questi livelli la dimensione:

- individuale della persona
- la famiglia, il gruppo, la comunità di appartenenza
- la società, il mondo

attraverso:

- lezioni frontali (almeno il 50% del monte ore complessivo)
- elaborazione dei vissuti personali e di gruppo, simulazioni, lavori in gruppo e riflessioni personali (almeno il 20% del monte ore complessivo)
- testimonianze e/o visite alle esperienze significative

26) Contenuti della formazione:

Il progetto di formazione si articolerà secondo i contenuti specificati nello schema sottostante:

- | | |
|---|---|
| 1. Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale e Regionale | 6. Servizio civile nazionale, regionale, Associazionismo e Volontariato |
| 2. Il dovere di difesa della Patria | 7. La normativa vigente sul Servizio Civile e la Carta di impegno etico |
| 3. La difesa civile armata e non violenta | 8. Diritti e doveri del volontariato del Servizio Civile |
| 4. La protezione civile | |
| 5. La solidarietà e le forme di cittadinanza | |

27) Durata (espressa in ore):

45 ORE

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

28) Sede di realizzazione:

COMUNE DI PIOMBINO

29) Modalità di attuazione:

La formazione specifica sarà effettuata in proprio, presso il Comune di Piombino, utilizzando formatori a disposizione dell'Ente.

30) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Il percorso formativo specifico si fonda su tre fasi, da realizzarsi in itinere allo svolgimento delle attività :

1. formazione in aula inerente le materie riconducibili alle competenze ed ai servizi specifici del progetto;
2. formazione in aula sugli elementi base per la gestione delle relazioni sociali e la partecipazione a gruppi di lavoro
3. incontri formativi, collettivi, presso gli uffici comunali erogatori di concessioni e/o realizzatori di azioni di partecipazione, coinvolti nel progetto;
4. formazione specialistica e personalizzata in relazione alle aspettative e alle capacità espresse dal volontario.

31) Contenuti della formazione:

1. conoscenza dell'organizzazione del Comune e del funzionamento della Pubblica Amministrazione;
2. conoscenza della missione e dell'organizzazione dei servizi e dei luoghi d'interesse progettuale;
3. teoria e tecnica della comunicazione e gestione delle relazioni;
4. conoscenza e utilizzo del sistema informatico attraverso l'applicazione del pacchetto Office, la navigazione in Internet e Intranet, l'accesso a banche dati e Osservatori della P.A.;
5. principi e metodologia della progettazione sociale;
6. elementi di conoscenza delle tecniche di analisi di dati e di statistica.

32) Durata (espressa in ore):

65 ORE

Altri elementi

33) Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale (diversa dall'Operatore di Progetto) che nell'ultimo anno abbia frequentato il corso di formazione o/e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana (o si impegni a parteciparvi entro l'anno in cui si realizza il progetto):

Nome e cognome: **MONICA PIERULIVO** Ruolo **COORDINATORE DI PROGETTI**

corso frequentato "Valenza educativa nel rapporto giovane/adulto nell'esperienza del Servizio civile" data del corso **02/04/2014** sede **Pisa**

Nome e cognome: **ALESSANDRO BEZZINI** Ruolo **RESPONSABILE DI PROGETTO**

– si impegna a svolgerlo entro l'anno: **X SI** NO

già iscritto al corso "Criteri per una progettazione condivisa tra i vari attori del servizio civile", data 8 ottobre 2014, sede Firenze

Nome e cognome: **GRAZIANO SIMONCINI** Ruolo **RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIVILE**

– si impegna a svolgerlo entro l'anno: **X SI** NO

già iscritto al corso "Criteri per una progettazione condivisa tra i vari attori del servizio civile", data 8 ottobre 2014, sede Firenze

34) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana: **X SI** NO

35) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria

di appartenenza: **X SI** NO

n° progetti presentati: **2** n° posti richiesti complessivamente: **9**

36) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana: **X SI** NO

37) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato

Il sottoscritto Gianni Anselmi nato a Piombino (LI) il 18/06/1967 in qualità di responsabile legale dell'ente Comune di Piombino dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

Data 23 maggio 2014

Il Responsabile legale dell'ente

IL SINDACO

Dr. Gianni Anselmi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gianni Anselmi', written over a horizontal line.